

LESIONI DELLA PELLE

Smagliature di due tipi Bisogna trattarle come fossero cicatrici

Quelle rosse-violacee sono ancora reversibili e recuperabili quando diventano bianche si può solo ridurre lo spessore

Federico Mereta

Rosse o bianche? C'è differenza anche nelle smagliature, che compaiono lungo le cosce e rappresentano una delle sfide per chi si deve presentare in forma alla prova costume. Se le "lesioni" sono arrossate siamo ancora all'inizio del processo, mentre quando "biancheggiano" è iniziato il processo di atrofia. E porre rimedio diventa più difficile, anche se non bisogna perdere la speranza.

Si presentano come strisce parallele tra loro, intervallate da tratti di pelle integra, hanno bordi netti e superficie in rilievo o avvallata, con escursioni cromatiche che passano dal rosso/violaceo al bianco opaco. Possono essere lunghe alcuni centimetri e larghe sino a 8-10 millimetri, ma il problema principale è il fatto che le smagliature sono vere cicatrici

ci dove il tessuto non è vascolarizzato. Per la donna, quindi, questa sfida va combattuta presto, ben prima di pensare all'eventuale "remise en forme" per andare sulla spiaggia. Di certo c'è che questi antiestetici problemi della pelle sono una sorta di prezzo da pagare ai mutamenti del corpo. L'adolescenza, la gravidanza eppure un'importante perdita di peso possono favorire la comparsa delle "strisce" cutanee. Le alterazioni ormonali e biochimiche tipiche della gravidanza portano spesso alla comparsa delle smagliature che appaiono in genere a partire dal settimo mese, a causa dell'azione negativa degli estrogeni sulla sintesi del collagene che risulta meno resistente e più elastico.

Nella gravidanza, così come nel menarca, ambedue situazioni che preparano i tessuti a

una possibile accoglienza del feto, i tessuti divengono meno resistenti per consentire quella tipica elasticità tessutale adatta alla gravidanza. Spesso però, a causa di un eccesso di stimolazione estrogenica o di lassità tessutale costituzionale, le fibre si rompono e vanno incontro a lesione cicatriziale successive. Esempio evidente è dato dall'insorgenza delle strie sull'addome durante la gravidanza, dovute sia alla dilatazione della pelle che al peso del nascituro che grava proprio sull'addome.

Come affrontarle? Gli esperti su questo sono concordi. «Si tratta di vere e proprie cicatrici e come tali vanno trattate - ha spiegato la specialista Veronica Manzoni nel corso del congresso della Società italiana di medicina estetica (Sime) tenutosi a Roma. Le smagliature attraversano due fasi: inizial-

Come prevenire

Attenzione a tavola

Aiutano molto la **vitamina A**, presente soprattutto in frutta di stagione come pesche, albicocche, ciliegie oltre che nel pesce, nel latte e negli ortaggi e la **vitamina C** presente in molti vegetali



Mai senz'acqua

L'idratazione è fondamentale: **è importante non solo bere ma anche consumare frullati** di frutta e centrifugati per offrire all'organismo liquidi, sali e vitamine



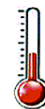
Movimento intelligente

L'**attività fisica regolare** contribuisce non solo a costruire i muscoli, ma anche a **rendere più elastica la pelle** nutrendola e contribuendo a migliorare la circolazione



Occhio ai bagni caldi

La temperatura dell'acqua del bagno può influire sul benessere della pelle. **Se si superano i 37-38 gradi, la pelle si disidrata** e quindi è più "fragile" di fronte alle smagliature



volgersi a dei professionisti in tempo significa avere delle buone probabilità di farle scomparire. Anche sulle smagliature ormai bianche si possono avere dei margini di miglioramento, a patto che si riesca a dare nuova vita al tessuto. «Intervenire sui bordi della smagliatura è l'unico modo per apportare dei cambiamenti significativi - continua Manzoni - al centro della smagliatura il tessuto è inerte, non reattivo. Per questo motivo trattamenti come la carbossiterapia, il needling e il laser vanno usati solo sui margini dell'inetestetismo, dove le cellule possono ancora essere stimolate a produrre collagene. Dopo le sedute, qualsiasi metodica venga applicata, è molto importante un'idratazione profonda con prodotti specifici, che non solo riescano ad alleviare i sintomi dolorosi del trattamento delle smagliature, ma che rendano più efficaci i trattamenti, veicolando i fattori di crescita». Sintesi finale: «Le smagliature sono un'importante sfida - è il commento di Emanuele Bartoletti, presidente della Sime. Sono semplici da trattare quando ancora rosse, diventa molto difficile migliorarle quando schiarite e atrofiche. La prevenzione è fondamentale soprattutto nelle fasi di vita "a rischio": il periodo puberale e la gravidanza. Seguire i consigli di un medico estetico dopo un check-up cutaneo può portare a scomparsa se in fase iniziale o ad un buon miglioramento se in fase più avanzata».

mente sono rosse e vengono dette striae rubrae, col passare del tempo diventano bianche e lucide, prendendo il nome di striae albae. La differenza principale, oltre al colore, è la vitalità del tessuto. Nella fase iniziale il tessuto è ancora vitale e quindi trattabile con successo, col passare del tempo assistiamo ad una inevitabile atrofia

della smagliatura. Se si giunge a quel punto, l'inetestetismo non è più reversibile, il medico estetico può solo attuare degli interventi che migliorino l'aspetto e riducano lo spessore».

Insomma, ciò che conta, come spesso accade in medicina, è arrivare presto per ottenere i migliori risultati. In caso di comparsa di striae rubrae, ri-